

CORRIERE DEL VENETO

PADOVA E ROVIGO

GIOVEDÌ 14 AGOSTO 2008 ANNO VII - N. 193

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Via Mameli, 12 - 35131 Padova - Tel 049-8238811 - Fax 049-8238831 E-mail: corriereveneto@corriereveneto.it

Distribuito con il Corriere della Sera - Non vendibile separatamente

AGENDA



IL SOLE
Sorge alle 06:16
Tramonta alle
20:12



LA LUNA
Luna nuova
Leva alle 19:02
Cala alle 03:24



ONOMASTICI
Massimiliano
Aimone
Sante

IL TEMPO OGGI

Al mattino in prevalenza sereno o poco nuvoloso; dal pomeriggio aumento della nuvolosità sui rilievi, specie quelli centro/occidentali. In serata maggiore nuvolosità ad iniziare da ovest



TEMPERATURE

Ieri a Padova

▲ Min 17 ▲ Max 28

Prevista a Padova

▲ Min 18 ▲ Max 30

IL TEMPO DOMANI

Tempo molto instabile con intensi annuvolamenti di tipo cumuliforme. Dalla serata tendenza a schiarite sempre più ampie sulle zone centro/occidentali



TEMPERATURE

Prevista a Padova

▼ Min 13

▲ Max 22

L'ARIA

pessima

scadente

accettabile

buona

NO₂: Biossido di Azoto

CO: Monossido di Carbonio

PM10: Polveri sottili



Dati Arpa

L'ERRORE DI UN APPROCCIO SOLO ECONOMICO

SE IL TURISMO FA LE BIZZE

di MASSIMILIANO FINAZZER FLORY

Come parlare di crisi senza indurre altra crisi? Questa domanda appare attuale non aggirabile, se non con la consueta ipocrisia italiana nell'ambito del turismo. Se scriviamo che i dati relativi a consumi, soggiorni, presenze in questo settore sono in netta flessione non scriviamo ancora la verità. Perché questi dati sono solo la realtà economica. La verità è altrove, ed è più grave. Attiene alla nostra cecità di fronte alla realtà culturale del tempo. Non abbiamo capito che il turista è più importante del turismo. Abbiamo enfatizzato gli aspetti storici, sociologici rendendoli dipendenti da quelli economici ignorando che al centro di questo fenomeno vi è un turista-essere umano che mette in gioco dimensioni biologiche, psichiche, relazionali. Non abbiamo capito che il turista viaggia anche solo per viaggiare in quanto l'esperienza del viaggio nutre e soddisfa profonde motivazioni dell'uomo, a volte razionali a volte inconscie, quasi sempre simboliche. Ne consegue che istituzioni, infrastrutture e operatori sono impreparati alle sfide della società complessa di cui la globalizzazione è solo una delle forme di rappresentazione.

Per troppi anni abbiamo solo sfruttato risorse naturali come se queste rimanessero tali per sempre o fossero il riflesso delle nostre attività: il bel tempo, l'acqua pulita, la diver-

sità della morfologia del paesaggio unita alla posizione geografica, la quantità e la qualità dei beni culturali allusivi a civiltà capaci di legittimarci. L'insieme di questi elementi non sono stati pensati e interpretati come oggetto di conoscenza della nostra identità, del rapporto tra le parti (le regioni) e il tutto (l'Italia). Non abbiamo ancora capito le nuove forme di turismo (affari, religioso, l'arte, i mega eventi). Non abbiamo strategie e strumenti attraverso i quali monitorare e misurare i processi turistici e offrire indicatori e metodologie per riformare istituzioni, enti e agenzie pubbliche in chiave locale e in chiave nazionale.

Non abbiamo avuto il coraggio di investire nell'ambito del mercato del lavoro in questo settore con norme e agevolazioni fiscali tese a favorire la tutela dell'ambiente e insieme la qualità di vita. Non abbiamo avuto interesse a puntare sul turismo perché tale approccio avrebbe significato connettere creativamente politiche dei lavori pubblici, grandi opere, trasporti, piani urbanistici. Non abbiamo capito che un pronto soccorso specializzato è per una località di mare o di montagna un valore aggiunto che rende quel luogo più competitivo di un altro. Non abbiamo capito che il turista del terzo millennio è nomade, viaggia con il Gsm, cerca antiche emozioni e trova nuove occasioni in questo destino planetario.

A Pechino 2008 arriva la quinta medaglia veneta



I duecento metri d'oro di Federica

Per la Pellegrini podio più alto e record del mondo. Spinea in delirio

Il ritratto

LA MEGLIO GIOVENTÙ VENETA

E I FRANCESI SI RINCAZZANO

di MARCO BERNARDINI



Esistono dei luoghi che, improvvisamente, diventano centro del mondo. Sicché, stupiti ed inorgoglit, gli spineensi hanno

visto l'alba di un giorno speciale illuminarli come se fossero stati convocati sotto le alogene di un set. Forse era soltanto la luna che aveva deciso di attardarsi, ben dopo il canto dell'allodola, perché sicura di aver qualche cosa di importante da raccontare.

A PAGINA 14

SPINEA (Venezia) — Nella mente di tutti gli italiani che alle 4,16 erano davanti alla tv, quei dieci metri finali sono durati ore. Un testa a testa tremendo con la slovena Sara Isakovic, ma alla fine il verdetto è chiaro, anche se a dividerle sono solamente 15 centesimi: Federica Pellegrini è campionessa olimpica dei 200 metri stile libero. È la prima donna italiana a vincere l'oro ai Giochi nel nuoto e ancora una volta fa segnare il record del mondo. «Ho vinto grazie alla determinazione e alla capacità di reagire dopo i 400», dice lei, ricordando la delusione incredibile per il quinto posto nella gara in cui forse era ancora più favorita. Quello di ieri è stato un successo difeso fino all'ultimo metro. E coronato anche da uno stratosferico 1'54"82, prima atleta della storia a nuotare la distanza in meno di 1'55".

ALLE PAGINE 2 E 3

Tomaselli, Varotto, Zorzi

Un paese impazzito di gioia e di orgoglio

Il sindaco: «Le intitoliamo la piscina»



In alto, i genitori di Federica Pellegrini: papà Roberto e mamma Cinzia. Qui sopra, le bandiere italiane appese ai balconi di Spinea (Errebi)

SPINEA (Venezia) — «Intitoliamo una piscina a Federica Pellegrini». A lanciare l'idea è il sindaco di Spinea Claudio Tessari, da sempre uno dei primi tifosi della sua più illustre concittadina nella storia dello sport nazionale, la prima a conquistare una medaglia d'oro olimpica. Si è messa subito in moto la macchina comunale per stampare dei manifesti che ora campeggiano fuori dal Municipio lungo la Miranese: «La nostra Fede ha conquistato la Cina! La città di Spinea ti ringrazia». La facciata del Municipio è stata invece addobbata a festa con bandiere tricolori. E alle 5 del mattino sul sito internet del Comune c'era già il video della gara. Spinea ha avuto in passato una buona tradizione nel pattinaggio, grazie al pattinodromo comunale, ma la medaglia olimpica non era mai arrivata. Ovvio che ora la mente dell'amministrazione sia rivolta alla grande festa per il ritorno di Federica Pellegrini dopo il mese di vacanza che giustamente si prenderà. «La faremo compatibilmente con i suoi impegni, qualche idea ce l'ho già».

A PAGINA 3

L'inchiesta Rotto il perno tra motrice e rimorchio. Sotto accusa anche il carico Strage A4, ipotesi guasto tecnico

PALLADIO LEASING
www.palladioleasing.it

il leasing su: IMMOBILI INDUSTRIALI
BENI STRUMENTALI - AUTOVEICOLI
COMMERCIALI - UFFICI - IMBARCAZIONI

VICENZA Via Bgt. Framarin, 14 Tel. 0444.338811
PADOVA P.zza Salvemini, 7 Tel. 049.8755605
PORDENONE Via Oberdan, 7/C Tel. 0434.28771
SILEA (TV) Via Treviso, 29/A Tel. 0422.363105
VERONA Via E. Fermi, 11/A Tel. 045.503347

A PAGINA 5 Pigozzo

I nomi veneti

Guardie e sbirri l'origine di Zaffani

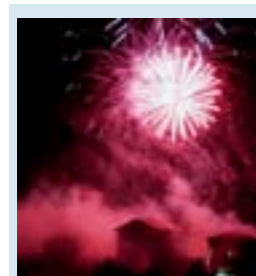
di LORENZO TOMASIN

Riprendiamo il nostro viaggio attraverso i nomi — di persona e di luogo — della nostra regione, guidati dalle domande, non sempre facili, dei lettori.

A PAGINA 14

Padova Il terrore di un quartiere: famiglie narcotizzate nel sonno e derubate Paura dei furti, vendono le case

Gli appuntamenti



DOMANI E DOPO Ferragosto con miss e fuochi

di FRANCESCO VERNI

A PAGINA 13

PADOVA — A vederlo di giorno, il quartiere è tranquillo. Tante villette a schiera. Eppure molte di queste case, anche quelle più belle, sono in vendita. Perché quando cala la sera la realtà tranquilla del quartiere tra via Friburgo e il Net Center, cambia. La normalità di via Galante diventano lo spaccio di droga, gli extracomunitari che si bucano, la paura di uscire, i furti. Tanti. L'ultimo, quello di una coppia narcotizzata nel sonno una settimana fa. A farla da padrone gli stessi che prima animavano il «ghetto» di via Anelli. Adesso i cartelli con scritto «vendesi» sono appesi ai cancelli di molte case.

A PAGINA 7 Nicola Munaro

Piacere di guidare

E' di scena ErreEffe Group.
Si alza il sipario sulla stagione 2008. Prendete posto.

CONCESSIONARIA BMW ErreEffe Group S.p.A.
MONSELICE MOTORI
viale Lombardia 15 - Monselice (PD) - tel. 0429 783388
ROVIGO MOTORI
viale della Tecnica 6 - Rovigo - tel. 0425 474767
FERRARA MOTORI
via Marconi 248/252 - Ferrara - tel. 0532 771308